



Preg.mo
Ministro Altero Matteoli
Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Piazzale Porta Pia, 1
00161 Roma

Roma, 5 febbraio 2009

Illustrissimo Ministro,

le scriventi Associazioni rappresentano la gran parte dei laboratori di ingegneria e geotecnica operanti in Italia nei controlli sui materiali da costruzione, su strutture e nella caratterizzazione geotecnica dei terreni.

Si ha notizia di una iniziativa parlamentare, collegata alla conversione in legge del c.d. decreto "milleproroghe", finalizzata ad un allungamento di ulteriori 12 mesi del periodo di coesistenza tra le nuove disposizioni contenute nelle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D. M. 14.01.2008 e la precedente normativa.

Tale ipotesi è considerata da queste Associazioni in termini decisamente negativi.

Infatti, laddove ciò fosse, si tratterebbe di un ennesimo rinvio che sposterebbe nuovamente nel tempo la piena entrata in vigore di un provvedimento atteso e invocato da lungo tempo dal mondo delle costruzioni, ed in particolare da chi in esso si occupa di controlli.

A fronte di una prima versione delle Norme Tecniche che risale al 2005 ancora oggi, dopo quattro anni, non si è riusciti a rendere del tutto operante tale provvedimento.

Si è di fatto creata una condizione di incertezza che, se ulteriormente protratta, contribuirebbe a diffondere il convincimento che le Norme Tecniche per le Costruzioni possano non entrare mai completamente in vigore e comunque a circondarle di un'inopportuna aurea di inapplicabilità.

La cronaca drammatica degli ultimi giorni relativa al dissesto idrogeologico, richiama con urgenza norme precise, univoche ed in grado di assicurare livelli di sicurezza coerenti con gli standard di un paese civile. E' appena il caso di far rilevare che l'attuale coesistenza di norme tecniche (DM 9 gennaio 1996; DM14 settembre 2005; DM 14 gennaio 2008) diverse e spesso in contrasto fra loro non può che ingenerare confusione, sfiducia e procrastinare sine die la piena applicazione di tali disposizioni.

Per di più la proroga in questione appare quanto meno singolare in considerazione del fatto che proprio ai fini della sicurezza le Norme Tecniche sono già rese obbligatorie per la realizzazione delle opere c.d. "strategiche" e che, inoltre, le stesse sono applicate già in molte altre opere al di là degli obblighi normativi.

Si ricorda peraltro che l'interesse sviluppatosi rispetto alle nuove norme, per le quali numerosi sono stati corsi e convegni di approfondimento, ed il fatto proprio della loro approvazione ha determinato da parte delle categorie professionali interessate e dalle aziende operanti nel settore investimenti anche molto onerosi che rischiano, laddove l'iniziativa parlamentare suindicata dovesse avere successo, di essere vanificati, dando un segnale negativo proprio agli operatori più attenti ed impegnati nella qualità delle costruzioni.



**ASSOCIAZIONE LABORATORI DI INGEGNERIA
PER ESPERIENZE SUI MATERIALI DA COSTRUZIONE**

Ente Morale
Viale della Grande Muraglia 233 - EUR TORRINO
Tel. 06.5201136 - Fax 06.52201391 00144 ROMA
e-mail: ali@laboratoriali.it - www.laboratoriali.it

Riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. 17.06.85 n. 951



dal 1984

A.L.G.I.



ASSOLIG

Associazione dei Laboratori di Ingegneria e Geotecnica

Pur nella consapevolezza che miglioramenti e aggiustamenti possono sempre essere apportati proficuamente a tutte le norme, si ritiene che in questo caso non si possa ulteriormente attendere poiché esiste il fortissimo rischio di mettere in gioco la credibilità dell'atto normativo in quanto tale.

Tutto ciò premesso si auspica un deciso intervento del Governo per evitare l'approvazione dell'emendamento di cui sopra per confermare la piena applicazione delle Norme Tecniche per le Costruzioni a partire dal 1° luglio 2009.

Con l'auspicio di veder accolte queste considerazioni e restando a disposizione per ogni possibile chiarimento si ringrazia anticipatamente e si porgono, con l'occasione, i migliori saluti.

Il Presidente A.L.I.
Donatella Pingitore

Il Presidente A.L.G.I.
Lamberto Griffini

Il Presidente ASSOLIG
Vittorio Misano